



**OPERA PIA ASILO SAVOIA, PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA,  
LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI**

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza  
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**DELIBERAZIONE DEL 1 AGOSTO 2019**

**PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA – APPROVAZIONE AVVISO PER IL SOSTEGNO ABITATIVO COMUNITARIO IN REGIME DI AUTONOMIA (C.D. “COHOUSING”) RIVOLTO A N. 3 DONNE, ANCHE CON MINORI, GIÀ VITTIME DI VIOLENZA, IN USCITA DAL CIRCUITO DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 19 MARZO 2014, N. 4 "RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI PER CONTRASTARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE IN QUANTO BASATA SUL GENERE E PER LA PROMOZIONE DI UNA CULTURA DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI FONDAMENTALI E DELLE DIFFERENZE TRA UOMO E DONNA", DA ATTIVARSI PRESSO IDONEA UNITÀ IMMOBILIARE SITA NEL COMUNE DI CERVETERI (CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA) MESSA A DISPOSIZIONE DAL TRIBUNALE DI ROMA.**

Proponente: SEGRETARIO GENERALE

Estensore dell'Atto  
Dott. Daniele Chirico

Firma  addì 31 LUG. 2019

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;

Dott. Daniele Chirico

Firma  addì 31 LUG. 2019

Parere del Funzionario Responsabile del Servizio Economico – Finanziario per la sola eventuale disponibilità dei fondi:

il presente Atto non comporta impegno di spesa;

- FAVOREVOLE: il presente atto comporta impegno di spesa al Cap..... art..... del Bilancio per l'Esercizio finanziario 2018;
- FAVOREVOLE: il presente atto comporta impegno di spesa su risorse già destinate e disponibili in conto Residui Passivi dell'anno .....
- NON FAVOREVOLE;

Il Funzionario Responsabile Dott. Daniele Chirico Firma  addì 31 LUG. 2019

Parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica del presente Atto secondo la normativa Vigente:

Il Segretario Generale Domenico Giraldi

Firma  addì 31 LUG. 2019



## OPERA PIA ASILO SAVOIA, PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA, LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza  
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018

### ESTRATTO

#### DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 1 del mese di luglio dell'anno 2019 in seduta ordinaria come da convocazione prot.n. 2738 del 30 luglio 2019 si riunisce il Consiglio di Amministrazione Raggruppamento II.PP.A.B. Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata, Lascito Giuseppe e Margherita Achillini individuato con D.G.R. n. 190 del 24 aprile 2018 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul BUR n. 64 del 12 agosto 2014, Supplemento n. 1 ed integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul BUR n. 66 del 18 agosto 2016 nonché con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00057 del 7 febbraio 2018, pubblicato sul BUR n. 12 dell'8 febbraio 2018 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00196 del 26 luglio 2019, pubblicato sul BUR n. 61 del 30 luglio 2019 così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Sebastiano CANNELLA	Consigliere	X	
Gianpiero CIOFFREDI	Consigliere	X	
Luca FORNARI	Consigliere	X	
Nadia SALVATORI	Consigliere		X

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Sebastiano CANNELLA	X		
Gianpiero CIOFFREDI	X		
Luca FORNARI	X		
Nadia SALVATORI			

Assistito dal Segretario Generale Domenico Giraldi ha adottato la seguente

### DELIBERAZIONE N. 25 DEL 1 AGOSTO 2019

**PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA – APPROVAZIONE AVVISO PER IL SOSTEGNO ABITATIVO COMUNITARIO IN REGIME DI AUTONOMIA (C.D. “COHOUSING”) RIVOLTO A N. 3 DONNE, ANCHE CON MINORI, GIÀ VITTIME DI VIOLENZA, IN USCITA DAL CIRCUITO DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 19 MARZO 2014, N. 4 "RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI PER CONTRASTARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE IN QUANTO BASATA SUL GENERE E PER LA PROMOZIONE DI UNA CULTURA DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI FONDAMENTALI E DELLE DIFFERENZE TRA UOMO E DONNA", DA ATTIVARSI PRESSO IDONEA UNITÀ IMMOBILIARE SITA NEL COMUNE DI CERVETERI (CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA) MESSA A DISPOSIZIONE DAL TRIBUNALE DI ROMA.**

**VISTO** lo Statuto del Pio Istituto della SS. Annunziata approvato con D.G.R. del 2 marzo 2018 n. 147 pubblicata sul BUR n. 22 del 15 marzo 2018;



**VISTA** la D.G.R. n. 190 del 24 aprile 2018 che ha istituito il Raggruppamento delle II.PP.A.B. Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, individuando quale Organo di Amministrazione dello stesso il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Asilo Savoia;

**VISTO** il Regolamento del Raggruppamento II.PP.A.B. Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata, Lascito G. e M. Achillini, approvato con D.G.R. del 26 giugno 2018 n. 335 pubblicata sul BUR n. 56 del 10 luglio 2018;

#### **RICHIAMATI:**

- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 64 del 12 agosto 2014 Supplemento n. 1, nonché il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 66 del 18 agosto 2016 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00057 del 7 febbraio 2018, pubblicato sul BUR n. 12 dell'8 febbraio 2018, nonché il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00196 del 26 luglio 2019, pubblicato sul BUR n. 61 del 30 luglio 2019, con i quali sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Asilo Savoia;
- La Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 2 pubblicata sul BUR n. 17 del 26 febbraio 2019 ed in particolare l'art. 23 Comma 2 recante : *"I Consigli di amministrazione in carica delle IPAB sono incaricati di procedere all'adozione degli atti inerenti la trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime."*;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 dell'11 settembre 2018, con la quale è stato approvato il Documento Programmatico di Indirizzi delle attività del Raggruppamento definendo altresì le attività in capo ad ogni Ente lo stesso costituente nel rispetto dei singoli Statuti;

#### **PREMESSO CHE:**

- la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna" prevede, tra gli altri interventi regionali indicati all'art. 2, i seguenti:
  - sostenere e potenziare strutture e servizi di presa in carico, di accoglienza e di reinserimento sociale e lavorativo delle donne vittime di violenza e dei loro figli;
  - promuovere interventi volti a sostenere l'autonomia economica e psicologica vittima di violenza, ai fini dell'inserimento lavorativo, anche attraverso forme di sostegno a iniziative imprenditoriali.
- nel corso del 2016 la Giunta regionale del Lazio ha inoltre adottato diverse misure, tra cui la deliberazione del 18 ottobre 2016, n. 614 con la quale ha approvato specifiche linee guida per l'offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere, nonché i requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semi-autonomia.
- Parimenti, con la DGR 12 dicembre 2017, n. 845 "Approvazione Piano regionale triennale attuativo degli interventi e delle misure per contrastare la violenza sulle donne di cui alla DGR 12 dicembre 2017, n. 845. Obiettivi e azioni per il contrasto alla violenza di genere per il



triennio 2017-2019”, la Regione Lazio ha individuato le strategie di intervento sul territorio, mentre con la DGR 12 dicembre 2017, n. 846, ha programmato e definito gli stanziamenti per l’istituzione di nuovi centri antiviolenza e per il sostegno dei centri antiviolenza e delle Case rifugio esistenti ai sensi dell’art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119.

- nel Piano sociale regionale “Prendersi cura, un bene comune” adottato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 24 gennaio 2019, n. 1, uno specifico focus è dedicato al tema della violenza di genere, evidenziando che la soluzione innovativa del c.d. “cohousing”, ovvero modelli di sostegno abitativo a carattere comunitario in regime di autonomia “composti da abitazioni private corredate da spazi e servizi comuni, progettati e realizzati, fin dalla concezione del progetto, in collaborazione con i loro futuri fruitori”, “favorisca la ripresa dei percorsi di autonomia abitativa delle donne vittime di violenza le quali, a seguito di dimissioni dalle case rifugio, non sempre possono fare rientro nella propria abitazione”.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- In adempimento del quadro normativo e regolamentare summenzionato, il Pio Istituto della Santissima Annunziata, soggetta a raggruppamento in esecuzione della DGR n. 190 del 24 aprile 2018, nell’ambito delle attività già poste in essere dall’Istituzione nel rispetto delle proprie finalità statutarie con l’obiettivo di contrastare ogni forma di violenza di genere, si ritiene opportuno e necessario indire un Avviso Pubblico per il sostegno abitativo comunitario in regime di autonomia (c.d. cohousing) rivolto a n.3 donne, anche con minori, già vittime di violenza, in uscita da centri antiviolenza e/o da servizi residenziale di semi-autonomia.
- L’iniziativa sperimentale si pone quale opportunità per tutte le donne che, completato il proprio percorso di accoglienza e cura presso i servizi residenziali di accoglienza, hanno la necessità di programmare il proprio reinserimento sociale e lavorativo e necessitano della disponibilità di un alloggio ma non dispongono di un reddito adeguato a tale scopo.
- Rispetto all’emergenza della problematica in questione, infatti, come riportato nel Piano Sociale della Regione Lazio “le strutture di co-housing combinano infatti l’autonomia dell’abitazione privata (che garantisce la libertà e la riservatezza dei singoli e delle famiglie) con i vantaggi di servizi, risorse e ambienti condivisi, sia interni che esterni.
- Il cohousing avrà sede presso l’unità immobiliare sita in Cerveteri (Città Metropolitana di Roma) concessa a tale scopo dal Tribunale di Roma in comodato gratuito e si rivolge a un numero massimo di 3 donne, eventualmente anche con bambini.

**RITENUTO** pertanto di poter procedere all’approvazione ed alla relativa indizione dell’Avviso Pubblico e relativi allegati recante: *“Avviso per il sostegno abitativo comunitario in regime di autonomia (c.d. “cohousing”) rivolto a n. 3 donne, anche con minori, già vittime di violenza, in uscita dal circuito di accoglienza residenziale di cui alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”, da attivarsi presso idonea unità immobiliare sita nel Comune di Cerveteri (Città Metropolitana di Roma) messa a disposizione dal Tribunale di Roma.”* allegato al presente Atto a formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera “A”;

**DATO ATTO** che il presente Atto non comporta oneri per l’Amministrazione

**DATO ATTO** altresì che l’Avviso di che trattasi non ha scadenza predeterminata

**VISTA** la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;



**VISTO** il R.D. 5 febbraio 1891 n. 99;  
**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;  
**VISTA** la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;  
**SU PROPOSTA** del Segretario Generale dell'Ente;  
**SENTITO** il parere favorevole del Revisore Unico del Conti dell'Ente;  
per i motivi esposti in narrativa

### **DELIBERA**

1. di procedere all'approvazione ed alla relativa indizione dell'Avviso Pubblico e relativi allegati recante: *"Avviso per il sostegno abitativo comunitario in regime di autonomia (c.d. "cohousing") rivolto a n. 3 donne, anche con minori, già vittime di violenza, in uscita dal circuito di accoglienza residenziale di cui alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna", da attivarsi presso idonea unità immobiliare sita nel Comune di Cerveteri (Città Metropolitana di Roma) messa a disposizione dal Tribunale di Roma."* allegato al presente Atto a formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";
2. di dare atto che l'Avviso di cui sopra non ha scadenza predeterminata;
3. di nominare ai sensi della normativa vigente il Responsabile Unico del Procedimento, individuato nella Dott.ssa Benedetta Bultrini, dipendente dell'Ente;
4. di dare mandato ai competenti uffici di provvedere a tutti gli adempimenti necessari e propedeutici l'esecuzione della presente Deliberazione.

Il Presidente	f.to Massimiliano Monnanni
Il Consigliere	f.to Sebastiano Cannella
Il Consigliere	f.to Gianpiero Cioffredi
Il Consigliere	f.to Luca Fornari

Il Segretario Generale  
f.to Domenico Giraldi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 1 agosto 2019

Il Segretario Generale  
Domenico Giraldi





**Avviso per il sostegno abitativo comunitario in regime di autonomia (c.d. “cohousing”) rivolto a n. 3 donne, anche con minori, già vittime di violenza, in uscita dal circuito di accoglienza residenziale di cui alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna", da attivarsi presso idonea unità immobiliare sita nel Comune di Cerveteri (Città Metropolitana di Roma) messa a disposizione dal Tribunale di Roma.**

### **1. Quadro normativo.**

Come è noto la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna" prevede, tra gli altri interventi regionali indicati all'art. 2, i seguenti:

- sostenere e potenziare strutture e servizi di presa in carico, di accoglienza e di reinserimento sociale e lavorativo delle donne vittime di violenza e dei loro figli;
- promuovere interventi volti a sostenere l'autonomia economica e psicologica vittima di violenza, ai fini dell'inserimento lavorativo, anche attraverso forme di sostegno a iniziative imprenditoriali.

Nel corso del 2016 la Giunta regionale del Lazio ha inoltre adottato diverse misure, tra cui la deliberazione del 18 ottobre 2016, n. 614 con la quale ha approvato specifiche linee guida per l'offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere, nonché i requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semi-autonomia.

Parimenti, con la DGR 12 dicembre 2017, n. 845 “Approvazione Piano regionale triennale attuativo degli interventi e delle misure per contrastare la violenza sulle donne di cui alla DGR 12 dicembre 2017, n. 845. Obiettivi e azioni per il contrasto alla violenza di genere per il triennio 2017-2019”, la Regione Lazio ha individuato le strategie di intervento sul territorio, mentre con la DGR 12 dicembre 2017, n. 846, ha programmato e definito gli stanziamenti per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e per il sostegno dei centri antiviolenza e delle Case rifugio esistenti ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119.

Infine nel Piano sociale regionale “Prendersi cura, un bene comune” adottato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 24 gennaio 2019, n. 1, uno specifico focus è dedicato al tema della violenza di genere, evidenziando che la soluzione innovativa del c.d. “cohousing”, ovvero modelli di sostegno abitativo a carattere comunitario in regime di autonomia “composti da abitazioni private corredate da spazi e servizi comuni, progettati e realizzati, fin dalla concezione del progetto, in collaborazione con i loro futuri fruitori”, “favorisca la ripresa dei percorsi di autonomia abitativa delle donne vittime di violenza le quali, a seguito di dimissioni dalle case rifugio, non sempre possono fare rientro nella propria abitazione”.

### **2. Oggetto dell'intervento.**

In adempimento del quadro normativo e regolamentare summenzionato, l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Pio Istituto della Santissima Annunziata”, soggetta a raggruppamento in



esecuzione della DGR n. 190 del 24 aprile 2018, nell'ambito delle attività già poste in essere dall'Istituzione nel rispetto delle proprie finalità statutarie con l'obiettivo di contrastare ogni forma di violenza di genere, indice un avviso per il sostegno abitativo comunitario in regime di autonomia (c.d. cohousing) rivolto a n.3 donne, anche con minori, già vittime di violenza, in uscita da centri antiviolenza e/o da servizi residenziale di semi-autonomia.

L'iniziativa sperimentale si pone quale opportunità per tutte le donne che, completato il proprio percorso di accoglienza e cura presso i servizi residenziali di accoglienza, hanno la necessità di programmare il proprio reinserimento sociale e lavorativo e necessitano della disponibilità di un alloggio ma non dispongono di un reddito adeguato a tale scopo.

Rispetto all'emergenze della problematica in questione, infatti, ncome riportato nel Piano Sociale della Regione Lazio "le strutture di co-housing combinano infatti l'autonomia dell'abitazione privata (che garantisce la libertà e la riservatezza dei singoli e delle famiglie) con i vantaggi di servizi, risorse e ambienti condivisi, sia interni che esterni.

Il cohousing avrà sede presso l'unità immobiliare sita in Cerveteri (Città Metropolitana di Roma) concessa a tale scopo dal Tribunale di Roma in comodato gratuito e si rivolge a un numero massimo di 3 donne, eventualmente anche con bambini.

### **3. Finalità e beneficiari**

I beneficiari del progetto sono le donne che hanno subito violenza e che, completato il percorso di riabilitazione e recupero presso le strutture residenziali previste dalla normativa vigente, hanno la necessità, nell'ambito del progetto di reinserimento sociale e lavorativo elaborato dal competente servizio, di un sostegno abitativo.

Come stabilito nelle Linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime della violenza di genere, la metodologia di accoglienza si basa sul principio della valorizzazione e del rafforzamento del genere femminile e dell'autonomia delle donne, mediante progetti di protezione ed *empowerment*, senza distinzione di nazionalità, religione, cultura, professione, orientamento sessuale.

### **4. Requisiti e modalità di adesione**

La domanda di adesione, redatta sulla base dell'apposito formulario disponibile, e liberamente scaricabile dal sito web istituzionale al seguente indirizzo ([www.asilosavoia.it](http://www.asilosavoia.it)), può essere presentata dai seguenti soggetti interessati:

- a) donne già inserite in programmi o centri antiviolenza;
- b) servizi territoriali o strutture che hanno in carico la donna.

Le richieste saranno esaminate dall'IPAB nel rispetto del criterio cronologico di presentazione e il relativo sostegno abitativo, consistente nell'inserimento a titolo gratuito nell'unità immobiliare messa a disposizione dal Tribunale di Roma, avrà durata massima di 12 mesi rinnovabile di ulteriori 12 mesi.

Modalità, termini e criteri per il corretto utilizzo dell'unità immobiliare disponibile, inclusi diritti e doveri delle donne ivi conviventi in regime di cohousing, saranno definiti dall'IPAB con apposito atto amministrativo, previa definizione di apposito patto di responsabilità, che sarà sottoscritto dalle beneficiarie in esito all'eventuale accoglimento delle relative istanze.



## 5. Modalità e termini per l'adesione

Il presente Avviso **non ha scadenza**, ferma restando la facoltà da parte dell'IPAB di assumere ogni determinazione di competenza all'eventuale integrazione, modifica, sospensione o revoca dell'Avviso stesso in base alle proprie autonome valutazioni.

La domanda di adesione, completa degli allegati prescritti e debitamente sottoscritta dall'interessato, ovvero dal legale rappresentante/responsabile del Servizio inviante, dovrà essere consegnata con le seguenti modalità:

- 1) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a : Asilo Savoia – Piazza Santa Chiara, 14 – 00186 Roma, indicando sulla busta “Domanda di adesione al “T&T Lab: i mestieri dello sport”;
- 2) a mano presso gli Uffici dell'IPAB Asilo Savoia siti in Roma Piazza Santa Chiara, 14 nei seguenti giorni/orari: Lun. – Ven. 9:00 – 13:00/14:00 – 15:30;
- 3) a mezzo PEC all'indirizzo [asilosavoia@pec.it](mailto:asilosavoia@pec.it) (in tal caso la domanda e tutta la documentazione allegata dovrà essere scansionata in un unico file Pdf).

L'IPAB non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda, dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla stessa, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, o di domicilio indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o forza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali acquisiti con riferimento al presente avviso sono raccolti e trattati da Asilo Savoia, anche attraverso l'inserimento in banche dati e l'elaborazione mediante procedure informatizzate, in esecuzione di obblighi previsti dalla legge o, comunque, per la esclusiva finalità connessa alla gestione di detto rapporto, nonché all'adempimento degli obblighi ed alla tutela dei diritti derivanti dallo stesso.

Al riguardo si precisa che: - l'acquisizione di tutti i dati di volta in volta richiesti è presupposto indispensabile per l'instaurazione e lo svolgimento degli eventuali rapporti cui la stessa acquisizione è finalizzata; - i dati suddetti, nonché quelli elaborati da Asilo Savoia in relazione agli obblighi, ai diritti ed alle previsioni connesse al presente avviso non saranno oggetto di diffusione o comunicazione fuori dei casi previsti dalla legge e con le modalità al riguardo consentite. – l'IPAB non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si specifica altresì che l'autorizzazione al trattamento dei dati è facoltativa, ma la mancata accettazione comporta l'impossibilità per l'IPAB di prendere in considerazione la richiesta di adesione.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Benedetta Bultrini.

Roma, 1 agosto 2019





Allegato "A" all'Avviso

**DOMANDA DI ADESIONE ALL'AVVISO PER IL SOSTEGNO ABITATIVO COMUNITARIO IN REGIME DI AUTONOMIA (C.D. "COHOUSING") RIVOLTO A N. 3 DONNE, ANCHE CON MINORI, GIÀ VITTIME DI VIOLENZA, IN USCITA DAL CIRCUITO DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 19 MARZO 2014, N. 4 "RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI PER CONTRASTARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE IN QUANTO BASATA SUL GENERE E PER LA PROMOZIONE DI UNA CULTURA DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI FONDAMENTALI E DELLE DIFFERENZE TRA UOMO E DONNA", DA ATTIVARSI PRESSO IDONEA UNITÀ IMMOBILIARE SITA NEL COMUNE DI CERVETERI (CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA) MESSA A DISPOSIZIONE DAL TRIBUNALE DI ROMA."**

*Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt.46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)*

La presente domanda deve essere inoltrata o trasmessa, indicando quale oggetto "DOMANDA DI ADESIONE PROGRAMMA COHOUSING" anche mediante Email/PEC al seguente indirizzo:

Asilo Savoia  
Piazza Santa Chiara, 14  
00186 ROMA (RM)

Tel. 06684061  
Web: [www.asilosavoia.it](http://www.asilosavoia.it)

Email: [info@asilosavoia.it](mailto:info@asilosavoia.it)  
PEC: [asilosavoia@pec.it](mailto:asilosavoia@pec.it)

È **OBBLIGATORIO** ALLEGARE:

- EVENTUALE COPIA DEL PERMESSO DI SOGGIORNO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO.
- COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOGGETTO BENEFICIARIO.
- NEI CASI DI SOGGETTI BENEFICIARI GIÀ INSERITI NEL PROGRAMMA AFFERENTI LE STRUTTURE RESIDENZIALI PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE E' OBBLIGATORIO ALLEGARE UNA RELAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE CHE HA IN CARICO IL SOGGETTO.

Io richiedente, consapevole che i requisiti del soggetto beneficiario devono essere mantenuti per l'intera durata del beneficio (ove non diversamente specificato), pena la cessazione dello stesso

**DICHIARO QUANTO SEGUE**

**QUADRO A**

**DATI DEL RICHIEDENTE**

Compilare se il richiedente e il beneficiario sono la stessa persona

\_\_\_\_\_  
Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

\_\_\_\_\_  
Nome

\_\_\_\_\_  
Codice Fiscale (\*) le domande prive del codice fiscale corretto del richiedente non saranno esaminate

\_\_\_\_\_  
Data di nascita

\_\_\_\_\_  
Sesso (M o F)

\_\_\_\_\_  
Stato di cittadinanza

\_\_\_\_\_  
Comune di nascita

\_\_\_\_\_  
Provincia di nascita

\_\_\_\_\_  
Stato di nascita



	<p>_____</p> <p>Indirizzo di residenza</p> <p>_____</p> <p>Comune di residenza                      Provincia                      CAP</p> <p><b>Documento di riconoscimento:</b></p> <p>_____</p> <p>Tipo    Numero</p> <p>_____</p> <p>Data di scadenza (gg/mm/aaaa)</p> <p><b>Rilasciato da:</b></p> <p>_____</p> <p>Ente    Località    Data (gg/mm/aaaa)</p> <p><b>Indirizzo presso il quale si intende ricevere la corrispondenza (solo se diverso dall'indirizzo di residenza)</b></p> <p>_____</p> <p>Indirizzo    Comune    Provincia                      CAP</p>
<p><b>QUADRO A1</b></p> <p><b>DATI DEL RICHIEDENTE</b> Se il richiedente è un servizio territoriale o una struttura residenziale che ha in carico il beneficiario</p>	<p>_____</p> <p>Servizio Territoriale/ Struttura Residenziale</p> <p>_____</p> <p>Codice Fiscale/P.IVA (*)</p> <p>_____</p> <p>Comune    Provincia    Stato</p> <p>_____</p> <p>Sede</p> <p>_____</p> <p>Comune    Provincia    CAP</p> <p><b>Contatti:</b></p> <p>_____</p> <p>Referente per il Beneficiario                      Telefono</p> <p>_____</p> <p>E_mail</p>



<b>ULTERIORI EVENTUALI DATI PER LE COMUNICAZIONI</b>	<p>_____</p> <p>Recapito telefonico (*)                      Indirizzo E-mail</p> <p>(*) eventuali comunicazioni verranno inviate al numero/email indicati.</p>
<b>QUADRO B</b>  <b>DATI BENEFICIARIO</b> Compilare solo se il beneficiario è <b>DIVERSO</b> dal richiedente	<p>_____</p> <p>Cognome</p> <p>_____</p> <p>Nome</p> <p>_____</p> <p>Codice Fiscale (*) <u>le domande prive del codice fiscale corretto del richiedente non saranno esaminate</u></p> <p>_____</p> <p>Data di nascita                      Sesso (M o F)                      Stato di cittadinanza</p> <p>_____</p> <p>Comune di nascita                      Provincia di nascita                      Stato di nascita</p> <p>_____</p> <p>Indirizzo di residenza</p> <p>_____</p> <p>Comune di residenza                      Provincia                      CAP</p> <p><b>Documento di riconoscimento:</b></p> <p>_____</p> <p>Tipo                      Numero</p> <p>_____</p> <p>Data di scadenza (gg/mm/aaaa)</p> <p><b>Rilasciato da:</b></p> <p>_____</p> <p>Ente                      Località                      Data (gg/mm/aaaa)</p>
<b>QUADRO D</b> <b>REQUISITI DI</b> <b>RESIDENZA E</b> <b>CITTADINANZA DEL</b> <b>BENEFICIARIO</b>	<p>RESIDENZA</p> <p><input type="checkbox"/> Residente continuativamente in Italia da almeno 2 anni al momento di presentazione della domanda (la residenza in Italia è inoltre richiesta per l'intera durata del beneficio)</p>



	<p>CITTADINANZA (<i>selezionare una delle voci sottoindicate</i>)</p> <p><input type="checkbox"/> Cittadino italiano</p> <p><input type="checkbox"/> Cittadino comunitario</p> <p><input type="checkbox"/> Familiare di cittadino italiano o comunitario, non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente</p> <p><i>Indicare gli estremi del documento:</i></p> <p>Numero del permesso _____ data di rilascio _____ (gg/mm/aaaa)</p> <p>Eventuale data di scadenza _____ (gg/mm/aaaa)</p> <p>Questura che ha rilasciato il permesso _____</p> <hr/> <p><input type="checkbox"/> Cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o apolide in possesso di analogo permesso</p> <p><i>Indicare gli estremi del documento:</i></p> <p>Numero del permesso _____ data di rilascio _____ (gg/mm/aaaa)</p> <p>Eventuale data di scadenza _____ (gg/mm/aaaa)</p> <p>Questura che ha rilasciato il permesso _____</p> <p><input type="checkbox"/> Titolare di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria)</p>
<p><b>QUADRO E</b></p> <p><b>SOTTOSCRIZIONE</b></p> <p><b>DICHIARAZIONE</b></p>	<p>Il richiedente, consapevole delle responsabilità penali che mi assumo, ai sensi dell'articolo 76, del D.P.R. n.445 del 2000, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro che quanto espresso nel modulo è vero ed è accertabile ai sensi dell'articolo 43, del citato D.P.R., ovvero documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti.</p> <p><b>Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le richieste saranno esaminate dall'IPAB nel rispetto del criterio cronologico di presentazione e il relativo sostegno abitativo, consistente nell'inserimento a titolo gratuito nell'unità immobiliare messa a disposizione dal Tribunale di Roma, avrà durata massima di 12 mesi rinnovabile di ulteriori 12 mesi</li><li>• Modalità, termini e criteri per il corretto utilizzo dell'unità immobiliare disponibile, inclusi diritti e doveri delle donne ivi conviventi in regime di cohousing, saranno definiti dall'IPAB con apposito atto amministrativo, previa</li></ul>



	<p>definizione di apposito patto di responsabilità, che sarà sottoscritto dalle beneficiarie in esito all'eventuale accoglimento delle relative istanze</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'articolo 71, del D.P.R. n.445 del 2000</li><li>• La non veridicità del contenuto delle dichiarazioni comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere</li></ul>
	<p>Luogo _____ Data _____ (gg/mm/aaaa)</p>
	<p>Firma del Richiedente _____ Firma del Beneficiario _____</p>

#### **Informativa sul trattamento dei dati personali (art.13 d.lgs. n.196/2003)**

Il Raggruppamento II.PP.A.B. Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS: Annunziata, Opera Pia Lascito G. e M. Achillini, il Comune di residenza del beneficiario e il Servizio Territoriale/Struttura residenziale del beneficiario, in qualità di titolari del trattamento dei dati personali, informano che i dati conferiti, anche con autocertificazione, sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini dell'erogazione del beneficio, che altrimenti non potrebbe essere attribuito.

I dati verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, con modalità anche informatizzate o telematiche a ciò strettamente funzionali, da parte del titolare del trattamento e del Gestore del servizio espressamente individuato nonché degli incaricati del trattamento. I diritti di cui all'art.7, d.lgs. n.196/2003 (accesso, aggiornamento, cancellazione, trasformazione ecc), potranno essere esercitati rivolgendosi all'Asilo Savoia, Piazza Santa Chiara, 14 – 00186 – Roma, Tel. 06 68 40 61 [info@asilosavoia.it](mailto:info@asilosavoia.it)